



COMUNE di ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

LA PRESENTE PUBBLICAZIONE NON HA CARATTERE DI UFFICIALITA'

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA del 8 NOVEMBRE 2010 N. 115

**OGGETTO: PIANO REGOLATORE GENERALE.
CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI – 29^a SEDUTA.**

L'anno **duemiladieci** il giorno **otto** del mese di **novembre** alle ore **16,00** in Ortona, nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria di 2^a convocazione.

Sono presenti:

SINDACO:

Pres. Ass.

FRATINO Nicola

X	
---	--

CONSIGLIERI COMUNALI:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1 - CIERI Paolo		X	11 - GUARRACINO Anna M. Rita		X
2 - CIERI Tommaso	X		12 - MONTEBELLO Claudio	X	
3 - COCCIOLA Ilario	X		13 - MUSA Franco	X	
4 - COLETTI Gianluca	X		14 - PACE Nicola	X	
5 - D'ANCHINI Tommaso	X		15 - PAOLUCCI Massimo	X	
6 - DE IURE Domenico		X	16 - PICCINNO Alfonso Tommaso		X
7 - DE LUTIIIS Giuseppina		X	17 - SCHIAZZA Anna Lisa	X	
8 - DI CAMPLI Roberto	X		18 - SERAFINI Roberto	X	
9 - DI MARTINO Remo	X		19 - TALONE Felice Giuseppe		X
10 - D'OTTAVIO Vincenzo	X		20 - TUCCI Rosalia	X	

Consiglieri assegnati

21

Consiglieri in carica

21

Risultando in totale: presenti n. **15** e assenti n. **6** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott. Angelo Radoccia.

Il cons. Avv. Tommaso Cieri assume la presidenza, nella sua qualità di Presidente del Consiglio e, accertata la validità della seduta, la dichiara aperta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

Il Presidente dispone che si proceda all'esame e discussione delle ultime osservazioni rimaste da controdedurre e precisamente la n. 588 e n. 550, con il seguente esito:

Tavola Normativa - Osservazione n. 588 presentata dalla Sig.ra D'Ottavio Annalisa

Relaziona il Presidente, il quale, come da resoconto allegato, dà per letta la proposta di accoglimento della osservazione in esame presentata nelle precedenti sedute e che comunque di seguito si riporta integralmente "In riferimento all'osservazione n° 588 si esprime quanto segue:

- 1- Al Dirigente di Settore compete l'approvazione ed il rilascio dei Permessi di Costruire, l'approvazione dei Comparti edificatori e dei sub compart, delle Convenzioni attuative e dei relativi Permessi di Costruire nei quali - pur avendo modifiche nella ubicazione degli standard rispetto all'edificato, non si abbiano modifiche di diminuzione nella misura delle cessioni rispetto a quanto previsto nel presente PRG, anche con applicazione dell'art. 8 comma 8.07 delle NT A. Alla Giunta Comunale compete l'approvazione di Comparti Edificatori e sub compart e delle Convenzioni attuative che siano modificate in diminuzione (mai inferiore ai limiti del DM 1444/68) della misura delle cessioni rispetto quanto previsto nel presente PRG e l'applicazione per questi casi dell'art. 8 comma 8.07 delle NTA, inoltre si propone di aggiungere il comma 8.04 bis perequazione urbanistica "L'amministrazione comunale, a fronte della gratuita cessione di terreni privati per opere pubbliche o della realizzazione di opere di urbanizzazione, concede il diritto a costruire edifici privati in altre aree; pertanto è consentito il trasferimento di diritti edificatori non utilizzati e previsti nel piano regolatore purchè trattasi delle medesime zonizzazioni (es. da C1 a C1, da C2, a C2 ecc, parimenti per tutte le zone B del territorio comunale)";
- 2- si procederà alla sostituzione all'interno dell'art. 67 "Borghi Agricoli" comma e) della dicitura ST con quelle si SF;
- 3- all'interno dell'art. 67 comma 67.04 dove si parla di cessione di opere di urbanizzazione non necessaria nella zona di completamento già urbanizzata, si procederà alla eliminazione del periodo da "I permessi "" "" "fino a" mancanti." facendo rimanere la restante parte, mentre verrà inserita al comma 67.03 punto c) la dicitura " Dc , e' consentita nei Borghi Agricoli, la costruzione a confine, nel caso di pareti non finestrate e, comunque nelle nuove costruzioni, negli ampliamenti e nelle sopraelevazioni, la distanza dal confine è di m.5, fino all'altezza consentita; tale seconda dicitura è valida anche nelle zone di B convenzionate, dove si precisa inoltre, che il conteggio delle superfici realizzabili, si effettuano sulla ST.
- 4- Si procederà all'adeguamento della cartografia PIP, così come approvato, all'interno della cartografia di Piano adottato, inoltre si prevede la possibilità della sub compartazione all'interno dei sub ambiti produttivi - D- con le modalità di approvazione previste al comma n°1 della presente;
- 5- verranno precisate all'interno delle NTA all'art. 44 comma 44.09 F 7.6 paragrafo "Zona Torre Mucchia S. Marco"; nel caso in cui le previsioni del PP di Torre Mucchia si ottengano con la procedura dell'art. 26 della LUR 18/83, la valutazione delle aree di servizio facenti parte del comparto dovrà riferirsi al valore di mercato, in base alle valutazioni dell'Ufficio Tecnico Erariale adeguati agli indici ISTAT;
- 6- si cercherà di rendere maggiormente visibile la differenza tra le sottozone F 7.1 e f 7.5 perfettamente leggibile su supporto informatico, non perfettamente leggibile su carta;
- 7- si procederà alla rimozione della fascia di rispetto stradale sulla strada definita come pedonale perpendicolare al mare, in prossimità della Postilli - Riccio;
- 8- si procederà a specificare che all'interno della sottozona F7.1 e F 7.5 Iato mare, la

- distanza dalla strada è prevista in m. 5;
- 9- si precisa che il tratto di terreno compreso tra la ferrovia FS e la strada Postilli - Riccio si attua per mezzo di piano Attuativo pubblico e/o privato, con destinazioni d'uso previsti dal Piano Paesistico Regionale con i seguenti parametri edilizi, IUT = 0,40 mq/mq; H max 7,50 m.;
 - 10- si precisa che la D.F.. distanza tra fabbricati - 1° comma - " la distanza minima tra le pareti fronteggianti secondo le modalità relative al punto superficie coperta inclusi i fabbricati; sono escluse, pertanto, ai fini della determinazione delle distanze balconi - pensiline - ballatoi - piani non fronteggianti - piani in elevazione non fronteggianti, la scala a giorno e a sbalzo;
 - 11- si procederà ad aggiungere nella S.C. aggiungere dopo bow-window scale a giorno con le caratteristiche indicate al punto D.F.;
 - 12- verrà inserita al paragrafo 44.02 anche Torre Mucchia - S. Marco, secondo quanto di seguito: nella Tav. 4, con individuazione sulla legenda di verde più intenso, è riportato il comparto in ampliamento della sottozona Turistico - residenziale di torre Mucchia, frapposta tra la ex SS 16, la zona di parco territoriale sul mare e l'originario P.P. approvato con delibera di C.C. del 30 gennaio 2002. Le trasformazioni fisiche e funzionali della zona sono subordinate alla preventiva formazione di uno strumento urbanistico attuativo anche per settori omogenei di iniziativa privata o per mezzo di comparto e/o comparti non inferiore alla superficie di mq 2.500, subordinati alla stipula di apposite convenzioni. Nello strumento si dovrà prevedere la cessione gratuita delle aree necessarie alla realizzazione delle opere di urbanizzazione nella misura del 45% della S.T. e nell'applicazione dell'art. 3 e n° 8 delle NT A. Le trasformazioni sono ammesse nel rispetto dei seguenti indici e condizioni, nel rispetto del Piano Paesistico Vigente. Destinazioni d'uso compatibili: U1.1, U1.2, U2.1, U2.3, U2.10, U2.11, U2.13, U2.5. Parametri: Superficie Fondiaria 55% S.T.; lotto minimo mq 2.500; IUT 0,40; altezza fabbricati max 6,5; DF come stabilito dall'art. 5; DC come stabilito dall'art 5; larghezza strada minimo m 7; Distacco dalle strade m 7,5;
 - 13- si procederà ad inserire nell'art. 5 DF distacco tra fabbricati "Non costituiscono pareti finestrate, quelle pareti o fronti delle costruzioni presentanti luci che danno passaggio alla sola illuminazione ed aria, ma che non permettono né l'affaccio, né la vista sul fondo vicino";
 - 14- per quanto riguarda le altezze da rispettare nelle zone B si dovrà procedere all'inserimento nelle varie zone delle seguenti altezze max:
 Sub ambito B1, hmax = 16 m.
 Sub ambito B2, hmax = 16 m.
 Sub ambito B3, hmax = 10,5 m.
 Sub ambito B4, hmax = 7,00 m.
 Sub ambito B5, hmax = 16 m.
 disposizione diverse sono contenute all'interno delle n.t.a. e/o se stabilite all'interno di particolari Convenzioni attuative a cura del C.C..
 - 15- in riferimento all'Art.52, limitatamente alle zone B poste in lotti racchiusi all'interno della precedente edificazione, in parte già realizzati, da ristrutturare e/o da completare, la previsione di cui al comma 52.02, non viene applicata, fermo restando il raggiungimento dell'indice di utilizzazione fondiaria prevista nello stesso articolo.
 - 16- in riferimento all'art. 69 "Disciplina degli insediamenti commerciali 62/99" delle N.T.A., ove ci fossero dei contrasti con il disposto della L.R. 16 luglio 2008 n.11 "Nuove norme in materia di commercio", prevarrà la seconda fonte legislativa."

A questo punto, entrano in aula i consiglieri Piccinno e Talone (presenti 17).

Interviene il consigliere Coletti, come da resoconto allegato.

Entra in aula la consigliera Guarracino e si allontana il consigliere Serafini (presenti 17).

Il Presidente pone quindi a votazione la proposta di accoglimento della osservazione sopra illustrata, che viene approvata con 10 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, essendosi astenuti i consiglieri Montebello, D'Anchini, Coletti, D'Ottavio, Cocciola, Musa e Piccinno.

Tavola Normativa - Osservazione n. 550 presentata dalla Sig.ra De Sanctis Giuliana
Relaziona il Sindaco, il quale propone di accogliere parzialmente l'osservazione nei termini e per le motivazioni di seguito indicate "Le aree destinate a tale struttura ricettiva all'aria aperta già esistente fin dal 1980, sono fatte salve da qualsiasi corridoio ecologico, sia di Zona A1 (Parco territoriale), sia di zona destinata a riserva naturale, in quanto la suddetta struttura è già in possesso di titoli abilitativi. Le suddette aree vengono disciplinate sotto il profilo urbanistico solo dalla L/R 16/2003, già recepita da questo Consiglio Comunale con delibera N° 16/2004. Le suddette aree devono avere solo la retinatura per la destinazione a Campeggio, con la condizione che prioritariamente la ditta ottemperi a quanto previsto dalla convenzione stipulata tra la ditta e l'Amministrazione Comunale, limitatamente ai lavori ed alle opere strettamente necessarie al rispetto delle normative in materia di sicurezza, di prevenzione incendi, e del superamento delle barriere architettoniche oltre al rispetto delle prescrizioni e condizioni previste dalla L. 16/2003."

Intervengono quindi il consigliere Coletti, il Sindaco, ancora Coletti, Musa e di nuovo Coletti. Il tutto, come da resoconto allegato.

Il Presidente pone quindi a votazione la proposta presentata dal Sindaco e sopra illustrata, che viene approvata con 11 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, previa astensione dei consiglieri Montebello, D'Anchini, Coletti, D'Ottavio, Cocciola e Piccinno.

A questo punto, interviene il consigliere Di Martino, che sottopone al Consiglio comunale l'approvazione di due proposte. Nel corso dell'intervento, ha fatto rientro in aula il consigliere Serafini, il quale interviene proponendo una sospensione della seduta. Intervengono quindi i consiglieri Cocciola e di nuovo Di Martino. Il tutto, come da resoconto allegato.

Si allontanano dall'aula i consiglieri D'Ottavio e Paolucci.

Il Presidente pone quindi a votazione la proposta di sospensione, che viene approvata con il voto unanime dei presenti, espresso per alzata di mano.

La sospensione si protrae dalle 18.20 alle 19.10.

Alla ripresa, effettuato l'appello, risultano 13 presenti (Cieri T., Cocciola, Coletti, Di Campi, Di Martino, Guarracino, Montebello, Musa, Pace, Piccinno, Schiazza, Talone, Tucci).

Il Presidente comunica che le proposte formulate dal consigliere Di Martino vengono tradotte in ordini del giorno da allegare al Piano regolatore, come da resoconto allegato.

Il Presidente sottopone quindi a votazione i predetti ordini del giorno, che vengono approvati come segue:

O.d.g. relativo alla installazione antenne (allegato sub lett. A)

L'o.d.g. viene approvato con 11 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, essendosi astenuti i consiglieri Coletti e Montebello.

O.d.g. relativo alla promozione del turismo enogastronomico e del c.d. "Albergo diffuso" (allegato sub lett. B)

L'o.d.g. viene approvato con 11 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, essendosi astenuti i consiglieri Coletti e Montebello.

A questo punto, interviene il consigliere Coletti, il quale propone che il Consiglio si ridetermini in merito alle osservazioni nn. 614, 615, 616, 479 e 39 e chiede altresì una breve sospensione della seduta, al fine di concordare la procedura da seguire.

Rientra in aula il Sindaco (presenti 14).

Interviene quindi il consigliere Di Martino, il quale comunica che anche la maggioranza intende proporre il riesame delle decisioni adottate in merito ad altre osservazioni.

Il tutto, come da resoconto allegato.

Il Presidente pone quindi a votazione la proposta di sospensione, che viene approvata con il voto unanime dei presenti, espresso per alzata di mano.

La sospensione si protrae dalle 19.25 alle 19.40.

Alla ripresa, risultano 12 presenti (Sindaco, Cieri T., Coletti, Di Campoli, Di Martino, Guarracino, Montebello, Musa, Pace, Schiazza, Talone, Tucci).

Il Presidente propone l'aggiornamento della seduta alle ore 15.00 di domani, 9 novembre 2010, per l'esame, discussione e votazione delle proposte di riesame di osservazioni già controdedotte nelle precedenti sedute.

La proposta viene approvata con il voto favorevole unanime dei presenti, espresso per alzata di mano.

A seguito di che;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 37 del 25.03.1992 è stata adottata la Variante al Piano Regolatore Generale di questo Comune, successivamente approvata dall'Amministrazione Provinciale di Chieti con provvedimento n° 88/12 del 30.11.1994;

CHE nella citata deliberazione del Consiglio Provinciale si è confermata l'esigenza, rivolta a questo Comune, in ordine alla inderogabile necessità di predisporre un nuovo strumento urbanistico di governo del territorio, "fondato sulla certezza di una strategia di pianificazione in relazione alle situazioni attuali, ovvero alle modificazioni socio-economiche, territoriali e giuridiche intervenute dalla data di adozione dell'originario P.R.G., sostanzialmente riproposto con la variante al P.R.G.";

RILEVATO, altresì, che l'originaria variante al P.R.G., quale strumento urbanistico di governo del territorio, in relazione alle situazioni attuali e alle modificazioni socio-economiche, territoriali e giuridiche intervenute, non risulta più rispondente alle reali esigenze del territorio per cui è risultato necessario conferire l'incarico per la predisposizione di un nuovo P.R.G. ;

VISTA la deliberazione della Giunta municipale n° 53 del 13.02.2001, con la quale veniva affidato l'incarico per la redazione del nuovo P.R.G. al Dirigente del III Settore, Arch. Antonio Sorgi, per la pianificazione dell'intero assetto urbanistico del territorio comunale;

VISTA la determina dirigenziale n° 329 del 02.07.2001 con la quale veniva conferito l'incarico alla geologa Raffaella Serafini Dommarco per la redazione della documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 13 della Legge 02.02.1974, n° 64;

VISTA la determina dirigenziale n° 577 del 18.09.2002 con la quale il Dirigente del III° Settore ha conferito l'incarico di consulenza esterna per la redazione del suddetto Piano Regolatore Generale all'Arch. Giampiero Rocco Alessandro Piccorossi e la successiva convenzione stipulata in data 15.11.2002;

VISTA la determina dirigenziale n° 647 del 17.11.2003 con la quale è stato affidato l'incarico al gruppo interno di lavoro per il supporto alla redazione del nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Ortona;

VISTA la determina dirigenziale n° 89 del 18.02.2004 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione, successivamente sottoscritto in data 12.02.2004, per continuare nell'incarico di redazione del Piano Regolatore Generale, all'arch. Antonio Sorgi, alla data non più dirigente del III Settore;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n° 92 del 16.04.2004, con la quale, preliminarmente all'elaborazione della nuova proposta di Piano, l'Amministrazione Comunale ha avviato un insieme di incontri sul territorio al fine di attivare intese ed accordi tra gli Enti istituzionali coinvolti nel merito all'insegna del principio della copianificazione;

CONSIDERATO

Che prima della preparazione del Piano è stato predisposto dal Comune, con il supporto tecnico dell'Istituto Nazionale di urbanistica (I.N.U.), un "documento di indirizzi" presentato in un incontro pubblico che si è svolto il 25 luglio 2001 a Palazzo Farnese, dal quale sono emersi i primi interrogativi ai quali il P.R.G. di Ortona deve dare risposta;

Che nel 2001, è stato indetto un concorso di disegno, tra i bambini delle scuole elementari e i ragazzi delle scuole medie di Ortona dal titolo "i miei luoghi in città" (La città dei bambini) concorso per il

logo del P.R.G.), al quale hanno partecipato gli studenti con n° 603 disegni con diverse tecniche: dai pastelli, ai pennarelli, al graffito, alla tempera dai quali è stata composta la copertina del P.R.G., riportata sul frontespizio di tutti gli elaborati;

Che si è proceduto alla stesura della nuova Carta Tecnica di base, per mezzo di un nuovo volo aereo;

Che in fase di preparazione del Piano e prima della sua adozione si è proceduto ad una serie di incontri pubblici a tema, finalizzati alla individuazione e condivisione di alcune problematiche da affrontare in sede di redazione del P.R.G. :

il 6 maggio 2004 con i Dirigenti del Comune

il 13 maggio 2004 Industria-Artigianato-Pesca-Commercio

il 18 maggio 2004 Agricoltura

il 20 maggio 2004 Turismo-Commercio-Sport-Cultura

il 25 maggio 2004 Tecnici e Categorie Professionali

Che, durante tutta la fase di progettazione sono pervenute all'Ufficio Tecnico contributi da parte di cittadini e tecnici ortonesi;

Che il 30.09.2005 la proposta di Piano è stata messa a disposizione e illustrata ai cittadini di Ortona, al fine di poter esprimere in tempi congrui, e comunque prima dell'adozione del Piano e dell'avvio della relativa procedura amministrativa, pareri e proposte;

Che sono stati effettuati una serie di incontri tecnici e politici con la Provincia di Chieti.

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 21.12.2007 è stato adottato il Piano Regolatore Generale di questo Comune, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della L.R. n. 18/83 nel testo in vigore e con le procedure di cui all'art. 43 della L.R. 11/99 e sue modifiche ed integrazioni;

Che gli atti ed elaborati relativi al P.R.G. sono stati depositati presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune, Servizio Urbanistica, per 45 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A. n. 9 del 13.02.2008, oltre che a mezzo di manifesti murali nonché sul quotidiano "IL CENTRO" a diffusione regionale, a decorrere dal 13.02.2008;

Che con determina dirigenziale n. 90 del 14.02.2008 sono stati affidati gli ulteriori incarichi, conseguenti alla mancata disponibilità dell'arch. Sorgi, attualmente in servizio presso la Regione Abruzzo;

Che risultano pervenute n. 814 osservazioni al sopradetto strumento urbanistico e di esse, n. 11 fuori termine, e precisamente la n. 538 – 539 – 540 – 659 – 662 – 665 – 668 -811 – 812 – 813 – 814;

Che in data 15.09.2009 il tecnico incaricato Arch. Giampiero Piccorossi ha trasmesso la documentazione redatta in merito all'esame preliminare svolto dallo stesso sulle osservazioni pervenute;

Che la stessa documentazione unitamente alle osservazioni presentate è stata sottoposta all'esame del III Settore e in rapporto al disposto dell'articolo 10 della L.R. n. 18/83 nel testo in vigore ha provveduto alla visualizzazione delle stesse osservazioni sulle rispettive tavole di zonizzazione;

RILEVATO dal quadro d'unione che le tavole di zonizzazione dell'intero territorio sono suddivise in 11 elaborati e che le osservazioni pervenute sono state raggruppate riferite e contestualizzate alle previsioni delle singole tavole di zonizzazione del piano adottato e ciò al fine di effettuare una valutazione urbanistica delle modifiche che vengono proposte dalle varie osservazioni sul territorio interessato;

VISTA la documentazione predisposta dal III Settore e relativa alle osservazioni ricadenti sulle tavole 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10 del P.R.G. adottato, che costituisce allegato e parte sostanziale del presente deliberato, composta da:

Tavola 1 - Osservazioni Nuovo Piano Regolatore Generale;

all. 1 - Proposta di controdeduzione delle osservazioni – tavola 1;

Tavola 2 - Osservazioni Nuovo Piano Regolatore Generale;

all. 2 - Proposta di controdeduzione delle osservazioni – tavola 2;

Tavola 3 - Osservazioni Nuovo Piano Regolatore Generale;

all. 3 - Proposta di controdeduzione delle osservazioni – tavola 3;

Tavola 4 - Osservazioni Nuovo Piano Regolatore Generale;

all. 4 - Proposta di controdeduzione delle osservazioni – tavola 4;

Tavola 5 - Osservazioni Nuovo Piano Regolatore Generale;

all. 5 - Proposta di controdeduzione delle osservazioni – tavola 5;

Tavola 6 - Osservazioni Nuovo Piano Regolatore Generale;

all. 6 - Proposta di controdeduzione delle osservazioni – tavola 6;

Tavola 7 - Osservazioni Nuovo Piano Regolatore Generale;

all. 7 - Proposta di controdeduzione delle osservazioni – tavola 7;

Tavola 8 - Osservazioni Nuovo Piano Regolatore Generale;
 all. 8 - Proposta di controdeduzione delle osservazioni – tavola 8;
 Tavola 9 - Osservazioni Nuovo Piano Regolatore Generale;
 all. 9 - Proposta di controdeduzione delle osservazioni – tavola 9;
 Tavola 10 - Osservazioni Nuovo Piano Regolatore Generale;
 all. 10 - Proposta di controdeduzione delle osservazioni – tavola 10;

NORMATIVE

FUORI TEMPO

VISTA la propria deliberazione n. 37 del 21.12.20027;

VISTA la Legge Regionale n° 18/83 nel Testo in vigore ed in particolare l'art. 10, nonché l'art. 43 della L.R. n. 11/89 e s.m. ed integrazioni;

ACCERTATA la competenza del Consiglio Comunale in ordine all'adozione della delibera di controdeduzioni alle osservazioni pervenute ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/83 nel testo in vigore nonché dell'art. 42 del D. L. 267/00;

VISTA la relazione istruttoria allegata alla presente;

VISTO il parere tecnico del Dirigente del III Settore espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 42 del D. Leg.vo n. 267/00 nel testo in vigore come risulta dalla allegata scheda tecnica;

VISTO il parere della III Commissione Consiliare Permanente;

SULLA scorta delle votazioni come sopra riportate,

DELIBERA

di controdedurre le osservazioni pervenute e ricadenti sulle tavole di zonizzazione come da seguente prospetto:

N. Oss.	Cognome	Nome	Parere	Determinazione Consiglio	Tavola
550	De Sanctis	Giuliana	Non accolta in quanto l'art. 46 delle NTA della zona F9, nel suo articolato, richiamando l'art. 12 della L.R. 16/2003 contiene tutte le normative che dovranno essere utilizzate per l'attuazione del nuovo PRG.	Parzialmente accolta nei termini e per le motivazioni di cui alla parte narrativa	normativa
588	D'Ottavio	Annalisa	Parzialmente accolta: 1) Parzialmente accolta limitatamente nelle zone C3 ove è già prevista la subcompartazione e pertanto le possibilità di modificare lo standard e quindi, in tal caso, la scheda deve essere approvata dal C.C. 2) Accolta. 3) Parzialmente accolta sostituendo la dicitura "primarie mancanti" con il comma del citato 67.03 per le cessioni di parcheggi e verde pubblico, relativamente all'attività edilizia non residenziale. 4) Accolta. 5) Non accolta in quanto il P.P. è piano di dettaglio già approvato e non modificabile con una norma di PRG. 6) Accolta, si procede alla diversa campitura o perimetrazione. 7) Non accolta in quanto in contrasto con le norme, gli indirizzi e previsioni del PRG adottato. 8) Non accolta in quanto la fascia di rispetto dovrà essere definita dal Piano attuativo; per le zone esterne a detto piano si applicano le norme di cui all'art. 5 delle NTA. 9) Non accolta in quanto in contrasto con le NTA. 10) Non accolta in quanto in contrasto con le NTA. 11) Non accolta in quanto in contrasto con le NTA. 12) Non accolta in quanto trattasi di mero errore cartografico perchè il P.P. vigente di Torre Mucchia San Marco ha un limite già definito. 13) Non accolta in quanto la definizione è data dal Codice Civile.	Accolta nei termini e per le motivazioni di cui alla parte narrativa	normativa

La seduta si conclude alle ore 19.44.